



COMUNE DI TIVOLI
Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA IN 1^ CONVOCAZIONE

Estratto dal Verbale n° 6

Deliberazione n° 15/2018

Oggetto: TARIFFE DELLA TARI (TASSA SUI RIFIUTI). ANNO 2018. APPROVAZIONE.

L'anno **Duemiladiciotto** addì **26** del mese di **marzo** dalle ore **09.30**, in Tivoli, nella Sala Consiliare.

Ai sensi degli artt. 24 e 25 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, è stato convocato per oggi il Consiglio con invito alle seguenti persone:

- | | |
|----------------------------|--------------------------|
| 1. ATTILIA FABIO | 16. LUCIANI RICCARDO |
| 2. BALDACCI ALESSANDRO | 17. MARINUCCI IRENE |
| 3. BARRA FRANCESCO | 18. NAPOLEONI ANDREA |
| 4. CALDIRONI CARLO | 19. PACIFICI STEFANO |
| 5. CARTAGINESE LAURA | 20. PASSARIELLO MARTA |
| 6. CAVALLO SIMONE | 21. PETRINI ALESSANDRO |
| 7. CECCHETTI MARIA ROSARIA | 22. ROSSI RAFFAELE |
| 8. CHIOCCIA MANUELA | 23. SEMPRONI SERGIO |
| 9. CONTI MAURIZIO | 24. TERRALAVORO GABRIELE |
| 10. DI GIUSEPPE LAURA | |
| 11. DI LAURO EMANUELE | |
| 12. FONTANA ALESSANDRO | |
| 13. IANNILLI MASSIMILIANO | |
| 14. INNOCENTI GIOVANNI | |
| 15. LEONARDI DAMIANO | |

All'inizio della trattazione della presente risultano assenti i consiglieri:

CARTAGINESE LAURA CAVALLO SIMONE IANNILLI MASSIMILIANO PASSARIELLO MARTA PETRINI
ALESSANDRO SEMPRONI SERGIO TERRALAVORO GABRIELE

Si dà atto che è presente il Sindaco PROIETTI GIUSEPPE

Partecipa il Segretario Generale: Dr.ssa LUCIA LETO

(Presenti n° 18)

Alle ore 10.00, in prosecuzione di seduta, **Maria Rosaria Cecchetti, Presidente del Consiglio comunale**, invita il Consiglio a discutere la proposta iscritta al **punto 1)** dell'O.d.g. della seduta odierna, concernente **“Tariffe della Tari (Tassa Sui Rifiuti). Anno 2018. Approvazione”** e nomina scrutatori per le votazioni che avranno luogo nel corso della seduta, i consiglieri Baldacci, Di Giuseppe e Leonardi.

Interviene **l'Assessore al Bilancio e Tributi Pier Francesco Sciarretta**, il quale illustra la proposta di deliberazione, nel seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha istituito a decorrere dal 01.01.2014 l'Imposta Unica Comunale, la cui componente TARI dispone la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, in sostituzione del previgente prelievo denominato TARES;
- con Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 11 del 29.05.2014 è stata istituita nel Comune di Tivoli la tassa sui rifiuti (TARI), con l'approvazione del relativo regolamento;
- con Deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 29.04.2016 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti;
- l'art. 1 comma 654 della L. n°147/2013 prevede l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n°36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1 comma 650 della L. n°147/2013 stabilisce che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'art. 1 comma 683 della L. n°147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Dato atto che:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale “... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;
- l'art. 1, comma 169, Legge n.296/2006, dispone che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”.
- il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall' art. 52, comma 2, D.Lgs. n. 446/1997, come integrato dall'art. 27, comma 8, Legge 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali

- (...omissis...), nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- il D.M. del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 285 del 06-12-2017, ha differito dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2018-2020 da parte degli enti locali e di conseguenza anche dell'aggiornamento del DUP 2018-2020;
 - il Ministero dell'Interno con D.M. del 9 febbraio 2018 ha confermato la proroga al 31 marzo del termine per approvare il bilancio di previsione 2018-2020 richiesto dal presidente dell'Anci;

Preso atto che:

- la definizione delle componenti di costo da coprire con le tariffe viene effettuata sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 della L. 147/2013 e tenuto conto dei criteri previsti dal regolamento di cui al D.P.R. 158/1999;
- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, non essendo al momento in uso strumenti che consentano di determinare con precisione la tariffa sulla base delle quantità e qualità effettive dei rifiuti, è effettuata sulla base di indici di produttività quantitativi e qualitativi per le utenze domestiche e non domestiche graduati tenendo conto dei parametri di produttività fissati dal D.P.R. n. 158/1999;
- la legge di stabilità 2018 ha prevista la riconferma del blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali comunali, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI) e all'imposta di soggiorno;

Ritenuto opportuno applicare per ciascuna tipologia di utenza, domestica e non domestica il necessario correttivo ai coefficienti di produttività previsti dal D.P.R. 158/1999, secondo quanto previsto dal comma 27 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)", che ha apportato, all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, le seguenti modificazioni: a) al comma 652, terzo periodo, le parole: «per gli anni 2014 e 2015» sono sostituite dalle seguenti: «per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017»; b) al comma 653, la parola: «2016» è sostituita dalla seguente: «2018». Successivamente la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di stabilità 2018), ha modificato il comma 652, terzo periodo, sostituendo le parole: « e 2017 » con le seguenti: «, 2017 e 2018 ». In base a tale disposizione, gli Enti locali possono continuare a utilizzare anche per il 2018 i coefficienti di produttività per la determinazione della TARI superiori o inferiori del 50% rispetto alle soglie minime e massime indicate dal c.d. "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. 158/1999.

Visto il Piano Economico-Finanziario 2018 per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe TARI 2018, approvato con Deliberazione Consiliare n13, del 22.03.2018;

Rilevato che:

- le suddette tariffe sono al netto della maggiorazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504;
- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1454/57 del 29/11/1995, prevede al 5% la misura del tributo TEFA;
- la Legge 7.04.2014 n. 56, all'art. 1 co. 16, 47 e 101 prevede che dal 01.01.2015 la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma e succede ad essa a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi, comprese le entrate provinciali e ne esercita le funzioni;
- con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 46 del 15/06/2016 è stato approvato il Regolamento che disciplina tempi, modalità e rendicontazione del tributo TEFA;

- detto tributo denominato TEFA è riscosso unitamente alla TARI comunale per essere quindi direttamente riversato da parte del Comune di Tivoli nelle casse della Città metropolitana di Roma Capitale subentrata alla Provincia di Roma;

Preso atto che la competente Commissione Consiliare Permanente Bilancio e Tributi ha esaminato la presente proposta di deliberazione;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Dirigenti responsabili ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;

Visti:

il parere dell'organo di revisione, in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

il DPR 27 aprile 1999, n. 158;

il vigente regolamento comunale che istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti (TARI);

la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di stabilità 2018);

DELIBERA

1. Di approvare, per l'anno 2018, le seguenti tariffe della TARI (Tassa sui rifiuti):

UTENZE DOMESTICHE – NUCLEO FAMILIARE	TARIFFA FISSA (€/mq/anno)	TARIFFA VARIABILE (€/anno)
ABITAZIONI 1 COMPONENTE	0,78810	94,59068
ABITAZIONI 2 COMPONENTI	0,86141	189,18137
ABITAZIONI 3 COMPONENTI	0,93473	236,47671
ABITAZIONI 4 COMPONENTI	1,00804	307,41972
ABITAZIONI 5 COMPONENTI	1,07219	378,36274
ABITAZIONI 6 COMPONENTI	1,12717	437,48192
BOX DI NON RESIDENTI	0,97228	0,00
BOX DI RESIDENTI	0,86141	0,00

UTENZE NON DOMESTICHE – CATEGORIE ATTIVITÀ	TARIFFA FISSA (€/mq/anno)	TARIFFA VARIABILE (€/mq/anno)
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,99586	2,2072
CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,76427	1,68962
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,86176	1,90509
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,35656	2,98453
STABILIMENTI BALNEARI	1,08931	2,40247
ESPOSIZIONE, AUTOSALONI	0,90114	1,97175
ALBERGHI CON RISTORANTE	2,58752	5,71232
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,945	4,29255
CASE DI CURA E RIPOSO	2,37029	5,22875
OSPEDALI	2,69883	5,95271
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2,19614	4,84033
BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	1,38454	3,03977

NEGOZI ABBIGLIAM., CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA	2,00386	4,42385
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,33975	5,1385
NEGOZI PARTICOLARI: FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQ.	1,42701	3,13917
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,31261	0,68755
ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCH., BARBIERE, ESTET.	1,867	4,1153
ATTIVITÀ ARTIG. TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO	1,62476	3,57382
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,05335	4,51713
ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,39081	3,0656
ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,39816	3,08173
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	10,42954	22,97109
MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	6,99167	15,38173
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	7,55097	16,62629
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM., G.A.	3,78793	8,34792
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,78793	8,32912
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,2037	18,05451
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	3,24749	7,14328
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	1,15905	2,55031
DISCOTECHES, NIGHT CLUB	2,43434	5,35689

2. Di dare atto che, con le tariffe di cui al punto precedente, è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2018.

3. Di dare atto che alle sopraindicate tariffe TARI determinate dal Comune sarà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura determinata dalla Città metropolitana di Roma Capitale;

4. Di inviare la presente deliberazione, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e al sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98 per la pubblicazione;

5. Di dichiarare il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, riconosciuta l'esigenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità.

Durante l'illustrazione entra in aula il consigliere Terralavoro.

(Presenti n° 19)

Terminata l'illustrazione della proposta, **la Presidente Cecchetti** dichiara aperta la discussione generale.

Intervengono sull'argomento **il consigliere Napoleoni**, il quale esprime considerazioni e perplessità e chiede informazioni sugli elementi di novità rispetto agli anni passati.

Entra in aula il consigliere Semproni.

(Presenti n° 20)

Intervengono ancora sull'argomento **il consigliere Rossi**, il quale esprime osservazioni critiche, dichiara che non è stata fatta la ricerca degli evasori, lamenta che la ASL Rm5, le Terme Acque Albule e l'Agenzia delle Entrate, non siano in regola con il pagamento della TARI e ritiene questo un fallimento dell'attività amministrativa; **il consigliere Semproni** dichiara che persiste un alto tasso di evasione ed elusione della tassa, soprattutto da parte di altri Enti e da parte delle attività produttive.

Interviene **l'Assessore al Bilancio e Tributi Pier Francesco Sciarretta**, il quale replica e risponde alle critiche espresse dai consiglieri intervenuti.

Chiesta ed ottenuta la parola, **il consigliere Napoleoni** chiede ulteriori chiarimenti sui coefficienti delle utenze domestiche e non domestiche.

Interviene ancora **l'Assessore al Bilancio e Tributi Pier Francesco Sciarretta**, il quale fornisce precisazioni sulla scelta dei coefficienti.

Durante la discussione entra in aula la consigliera Passariello.

(Presenti n° 21)

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, **la Presidente Cecchetti** dichiara chiusa la discussione generale ed invita il Consiglio alle dichiarazioni di voto sulla proposta di deliberazione.

Intervengono sull'argomento **la consigliera Chioccia**, la quale dichiara il voto contrario del gruppo del Partito Democratico; **il consigliere Napoleoni** dichiara il voto contrario; **il consigliere Caldironi** dichiara il voto contrario; **il Sindaco** ribadisce che con i nuovi coefficienti, ci sarà una riduzione media del 19%, per tutti i cittadini e dichiara il voto favorevole.

Durante la discussione escono dall'aula i consiglieri Pacifici e Semproni.

(Presenti n° 19)

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, **la Presidente Cecchetti** pone a votazione con voto palese la proposta iscritta al **punto 1** dell'O.d.g. della seduta odierna, concernente **“Tariffe della Tari (Tassa Sui Rifiuti). Anno 2018. Approvazione”**, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 19	<i>(n° 18 consiglieri ed il Sindaco)</i>
Votanti	n° 19	
Voti Favorevoli	n° 13	
Voti contrari	n° 6	<i>(i consiglieri Caldironi, Chioccia, Di Giuseppe, Fontana, Rossi e Napoleoni)</i>
Astenuti	n° ///	

La Presidente Cecchetti proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta iscritta al **punto 1)** dell'O.d.g. della seduta odierna, concernente **“Tariffe della Tari (Tassa Sui Rifiuti). Anno 2018. Approvazione”**, nel testo sopra riportato, **è approvata.**

In prosecuzione, **la Presidente Cecchetti**, propone al Consiglio di **dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 19	<i>(n° 16 consiglieri ed il Sindaco)</i>
Votanti	n° 14	
Voti Favorevoli	n° 14	<i>(il consigliere Napoleoni)</i>
Voti contrari	n° ///	
Astenuti	n° 5	<i>(i consiglieri Caldironi, Chioccia, Di Giuseppe, Fontana e Rossi)</i>

La Presidente Cecchetti, proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta di **dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, **è approvata.**

**Quanto sopra come meglio riportato nel verbale di seduta
di cui alle registrazioni digitali in atti.**

=====
=====

Il presente estratto verbale è stato dato per letto ed approvato seduta stante.

Il Presidente
MARIA ROSARIA CECCHETTI

Il Segretario Generale
LUCIA LETO

PUBBLICAZIONE

Della deliberazione **15/2018**, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente, ai sensi dell'art.125 del citato Decreto Legislativo.

Tivoli, lì 11/06/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La sujestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ .

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3° del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Tivoli, lì

IL SEGRETARIO GENERALE